



Chi siamo Contatti

Notiziari

🔍 Cerca nel sito...



ULTIMA ORA ▶ 21/06 : 16:32 : Comunali Milano, Di Montigny oggi da Berlusconi: Forza Italia tentenna 21/06 : 16:18 : "Aboliam

Lavoro domestico, in Italia almeno 750mila irregolari: "Il mercato va regolarizzato"



📧 Redazione ✉️ redazioneweb@agenziadire.com 📅 21 Giugno 2021 📌 Lavoro

Per regolarizzare e favorire ricerca, selezione e gestione amministrativa di questo specifico mercato del lavoro nasce Orienta Family



ROMA – Sono circa 850 mila i lavoratori domestici regolari in Italia tra colf, badanti e baby sitter a fronte di un totale calcolato dall'Istat di circa 1,6 milioni di addetti, **di cui almeno 750 mila, secondo le stime, sono in nero e non regolarizzati**. Parliamo di un settore del mercato del lavoro che svolge un ruolo decisivo dal punto di vista sociale, ma anche economico con circa **20 miliardi di incidenza sul Pil**, e che con opportune

Ultimi articoli



Comunali Milano, Di Montigny oggi da Berlusconi: Forza Italia tentenna



"Aboliamo le carrozze": petizione a Firenze dopo 'incidente' tra la macchina di Lamorgese e un cavallo



Comunali, il Pd nazionale ora loda Bologna:

politiche di sviluppo, entro il 2030 potrebbero secondo l'ILO, (in Italia) raddoppiare. La forza lavoro complessiva del settore domestico pesa oltre il 9 per cento sugli oltre 23 milioni di occupati. Nel mondo, si calcola, sono circa 75,6 milioni, per il 76,2% donne. Se teniamo conto dei fenomeni demografici in Italia, in cui si calcola che entro il 2050 la popolazione anziana over 75 passerà dall'11% della popolazione (dal 2016) al 23% nel 2050, è facile intuire che ci sarà una domanda crescente di lavoro domestico più in generale con una crescita più marcata nella sua componente di assistenza.

IL LAVORO IRREGOLARE: ALTRI DATI

Una ricerca dell'associazione delle famiglie di lavoro domestico parla addirittura di 2 milioni di lavoratori domestici in Italia con una componente irregolare e in nero di circa il 60% sul totale, ossia 1,2 milioni, con una presenza femminile preponderante dell'88,3%, un'età media di 48 anni e per il 73,1% svolto da cittadini stranieri con un trend di crescita di italiani negli ultimi anni.

L'IMPATTO DEL COVID 19

I lavoratori domestici secondo le stime dell'ILO sono tra le categorie più colpite dal punto di vista occupazionale dalla pandemia rispetto ad altri lavoratori con un forte ridimensionamento delle ore lavorate e dei salari. Nel secondo trimestre 2020 ha subito riduzioni di occupati che variano in Europa dal 5 la 20%. In particolare sono stati colpiti le donne e i migranti che rappresentano la fetta preponderante di questi lavoratori. Le piattaforme di lavoro digitale nel settore del lavoro domestico in 10 anni sono cresciute a livello internazionale di otto volte passando da 28 del 2010 a 224 del 2020, segno che il loro ruolo sta diventando sempre più importante, così come indicato nell'ultimo rapporto dell'ILO sull'argomento. Sempre dal 2010, in dieci anni, c'è stato nel mondo una riduzione del 16,3% dei lavoratori domestici senza nessuna tutela e regolarizzazione del rapporto di lavoro.

NASCE ORIENTA FAMILY

Con l'obiettivo di regolarizzare il mercato del lavoro domestico e di favorire un percorso di ricerca, selezione e gestione amministrativa regolare del settore nasce Orienta Family, la divisione di Orienta dedicata a questo specifico mercato del lavoro. L'iniziativa prevede l'applicazione del contratto nazionale di categoria che disciplina il settore domestico nell'ambito di tutte le professioni e mansioni riconducibili al lavoro domestico puntando su una serie di servizi di incentivo per le famiglie.

“La sfida lanciata da Orienta Family è favorire la regolarizzazione del lavoro domestico in Italia puntando sui servizi a valore aggiunto. Una delle leve che spinge molte famiglie a regolarizzare i rapporti di lavoro domestico con noi è l'attività di

"Modello per vincere"



Catania, non sopporta la convivenza con la compagna ed evade dai domiciliari

informazione che offriamo mostrando i grandi vantaggi del Ccnl domestico- spiega Monica Archibugi, responsabile Orienta Family- L'economicità dei contributi, la flessibilità del tempo indeterminato, l'assicurazione sul lavoro per il lavoratore, la disoccupazione per il lavoratore dopo il licenziamento e molto altro. Abbiamo iniziato questo progetto grazie al focus sul baby-sitting con il portale lexicogone.net ed ora abbiamo ampliato i servizi di Orienta quali ricerca e selezione, contrattualizzazione, amministrazione contabile, gestione dei pagamenti, alle famiglie italiane, ma presto europee. I dati ci confortano- chiosa Archibugi- in questo senso e ci confermano che offrire un'assistenza ampia alle famiglie nella gestione del rapporto di lavoro domestico è un forte incentivo alla regolarizzazione. In un anno abbiamo registrato una crescita del 30% dei rapporti di lavoro regolari tramite la nostra piattaforma e grazie a questo tipo di servizi. Non solo, ma anche la leva del welfare aziendale può essere un valido strumento di incentivo all'emersione del lavoro nero in questo ambito".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche



Lavoro, Nidil-Cgil: "10 milioni di lavoratori rischiano la povertà"



Attivisti ex Canapificio di Caserta iniziano sciopero della fame



Conte: "No a sfruttamenti e ricatti sul lavoro, dovranno fare i conti con il M5s"



Lavoro, Garavaglia: "Estendere la decontribuzione per i prossimi tre anni"



La pandemia affossa la Sardegna: il Pil precipita a -11,5%



A Novara camion forza picchetto di lavoratori: travolto e ucciso sindacalista Si Cobas



Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma – sezione stampa – al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e – Comunicazione&Editoria srl Corso d'Italia, 38a 00198 Roma – C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

ESTERI

SPECIALI

TG

NEWSLETTER

CHI SIAMO

CONTATTI

NOTIZIARI

PRIVACY POLICY

